



COMUNE DI CAMERI
Provincia di Novara

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI IN FAVORE DI ALUNNI
DIVERSAMENTE ABILI E DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE**

CAPO I NORME GENERALI

Art. 1

Oggetto e destinatari dell'appalto

Il Comune di Cameri, quale Centrale di Committenza, ai sensi dell'art. 37, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e nel rispetto dei principi di libera concorrenza e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e rotazione e nel rispetto intende procedere con l'appalto che ha per oggetto l'affidamento a impresa specializzata della gestione, nelle forme previste dal presente capitolato, dei servizi socio – assistenziali in favore di alunni diversamente abili e del servizio di educativa territoriale in favore di bambini e ragazzi, articolati nelle sotto indicate attività:

- **assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni diversamente abili** (in seguito indicato più brevemente come “ servizio alunni diversamente abili ”);
- **attività educativa territoriale comunale.**

Le prestazioni di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni diversamente abili sono dirette agli alunni frequentanti le locali scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e presso l'asilo nido comunale; in particolare, esse sono rivolte ai soggetti diversamente abili (ai sensi della Legge n. 104/92) che presentano un deficit di tipo intellettivo, fisico o sensoriale in possesso della certificazione relativa alla diagnosi funzionale rilasciata dall'ASL.

Le prestazioni oggetto del servizio di educativa territoriale comunale sono dirette a bambini e ragazzi di età compresa tra i 0 ed i 18 anni e rispettivi nuclei familiari che vivono in situazioni di rischio tali da favorire l'insorgenza di problemi relazionali, emarginazione e/o devianza oltreché diversamente abili.

Nel prosieguo del presente capitolato, l'impresa aggiudicataria sarà indicata anche, per brevità, con l'acronimo “ I.A.” .

Art. 2

Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2020, secondo la seguente articolazione:

- l'attività di **assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni diversamente abili** avrà durata per l'anno scolastico 2019/2020 come da calendario scolastico regionale e comunicato dal Dirigente Scolastico.
- l'attività di **educativa territoriale** avrà decorrenza dal 1° settembre 2019 e terminerà il 31 agosto 2020.

Art. 3

Valore dell'appalto

L'importo presunto dell'appalto a base di gara è stimato complessivamente in € 118.750,00 oltre all'IVA di Legge, di cui € 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, durante il periodo di vigenza contrattuale, di chiedere variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni contrattuali o nuove, ai sensi dell'art. 106 lettera a del D.Lgs. 50/2016, alle medesime condizioni di aggiudicazione pattuite nel contratto, come meglio di seguito specificato all'art. 31 del presente capitolato (ad esempio post-scuola e centro estivo).

CAPO II
ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE
DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Art.4

Descrizione delle prestazioni

L' I.A. dovrà fornire le prestazioni sotto specificate attraverso l'intervento di propri operatori che si avvarranno, oltre che della propria esperienza e competenza, di eventuali idonei strumenti.

1. Il servizio ha come scopo principale la piena integrazione scolastica e la partecipazione all'attuazione della programmazione educativa formulata dai competenti organi scolastici, ai sensi delle norme vigenti in materia

In particolare, l'I.A. dovrà:

- Rendere possibile l'effettivo esercizio del diritto allo studio;
- Promuovere l'integrazione scolastica;
- Agevolare il processo di inserimento scolastico e la partecipazione alle attività educative;
- Effettuare interventi di "assistenza educativa diffusa" nei diversi momenti dell'attività scolastica e parascolastica (es. mensa, gite, etc.);
- Garantire la necessaria assistenza nella salvaguardia della dignità umana;
- Fornire stimoli educativi per contribuire alla formazione della personalità;
- Favorire il raggiungimento dell'autonomia individuale;
- Favorire la diffusione nell'ambito scolastico della cultura della diversità, dell'aiuto reciproco, della solidarietà;
- Stimolare le capacità relazionali comunicative, l'interazione con gli altri e con l'ambiente;
- Garantire l'assistenza e favorire l'autonomia personale, la comunicazione interpersonale, la relazione e la socializzazione degli alunni diversamente abili;
- Sospendere il servizio nel caso di assenza dell'utente o utilizzare le ore disponibili per altri bambini/ragazzi diversamente abili in condizioni di necessità, previo accordo con l'Ufficio comunale competente e sentita l'Istituzione scolastica. A inizio anno scolastico dovrà, comunque, essere concordato tra l' I.A. e l'Istituzione scolastica il piano d'impiego del personale. Sarà, successivamente, cura dell'Istituzione scolastica comunicare all'Ufficio comunale competente, la suddivisione del monte ore assegnato. Qualora l'I.A. e l'Istituzione scolastica non riuscissero a definire il piano d'impiego del personale, la decisione ultima spetterà all'Amministrazione comunale;
- Fornire adeguata e qualificata assistenza specialistica nei casi di particolari deficit che richiedono il ricorso a specifiche professionalità (quali a titolo esemplificativo, il lettore braille, l'esperto in tecnica della comunicazione facilitata, etc.).

Il percorso educativo assistenziale, inoltre, dovrà:

- Assistere l'alunno disabile attraverso il concorso dell'azione dell'operatore con l'insegnante di sostegno e l'insegnante curricolare per la realizzazione del Piano Educativo Individualizzato;
- Evitare una gestione puramente assistenziale dell'utente, pur costituendo essa, in alcuni casi la base da cui muovere;
- Assumere conoscenze complete sull'utente assegnato in modo da possedere un quadro della sua personalità;
- Garantire la segretezza professionale;
- Interagire e collaborare con gli adulti presenti nell'ambito scolastico e con il personale dei servizi del territorio ai fini dell'integrazione dell'alunno;

- Proporre quanto possa essere utile, opportuno e vantaggioso per l'allievo in situazione di handicap, nell'ambito del percorso scolastico;
- Partecipare, se richiesto, ad attività di formazione e aggiornamento;
- Partecipare, per gli aspetti di propria competenza, a riunioni e incontri relativi all'inserimento del bambino diversamente abile, alla programmazione, gestione e verifica del PEI.

Per la partecipazione a riunione d'èquipe, incontri di programmazione, coordinamento, verifica, organizzati dall'Istituzione scolastica, l'I.A. dovrà riconoscere, senza nulla chiedere al Comune, a tutti gli operatori un monte ore qualificabile in almeno 40 (quaranta) ore retribuite per ciascun operatore durante ciascun anno scolastico in vigenza contrattuale, indipendentemente dall'orario di servizio assegnato, da effettuarsi in modo tale da non inficiare l'orario di servizio svolto e secondo un calendario predefinito.

Art. 5

Luogo e orario delle prestazioni

Le scuole statali nelle quali andranno svolte le prestazioni rivolte agli alunni diversamente abili, tutte con sede a Cameri e facenti capo all'Istituto Comprensivo " Francesco Tadini", sono le seguenti:

- Scuola dell'Infanzia - Via Marè 34;
- Scuola Primaria – Via Manzoni 8;
- Scuola Primaria – Via Manzoni 27;
- Scuola Secondaria di 1° grado – Via Marè 36.
- Asilo Nido Comunale "P. Fornara", Piazza don Cleto Valli n. 3.

Il servizio che deve essere garantito in ogni giorno di scuola, dal Lunedì al Venerdì, segue i normali orari didattici e sarà definito dal Dirigente Scolastico o dal Responsabile dell'Area Socio-Culturale comunale nel caso del servizio presso l'asilo nido comunale, fatte salve variazioni che potranno intervenire, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

I giorni per i quali sono richieste le prestazioni sono quelli di apertura delle scuole, secondo l'organizzazione, il calendario orario e giornaliero, le sospensioni per vacanze natalizie, pasquali, etc.

Le ore non effettuate a causa di qualsiasi sospensione motivata del servizio, non imputabile all'assenza degli alunni, non possono essere recuperate in altri giorni. Le ore non effettuate per assenza degli alunni potranno essere recuperate in occasione di esigenze straordinarie.

Le ore aggiuntive prestate dal personale in occasioni di eventi straordinari, (gite scolastiche etc.) saranno riconosciute esclusivamente previa formale autorizzazione del Comune, da rilasciare almeno 10 giorni prima dell'evento stesso.

Art. 6

Monte ore indicativo

Con riferimento alle prestazioni di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni diversamente abili si può ipotizzare a titolo meramente indicativo il seguente numero di operatori impiegati e relativo monte ore settimanale :

Plessi scolastici	Monte ore settimanale complessivo	Operatori	Settimane	Ore Totali
Scuole di infanzia, primaria e secondaria 1 [^] grado – settembre/ giugno	70 circa	5	35	2450

più eventuali ore che si rendessero necessarie presso l'asilo nido comunale "P. Fornara".

Si precisa inoltre che detta quantificazione è indicativa, essendo il reale fabbisogno legato alle richieste annuali provenienti dalle scuole.

È facoltà dell'Amministrazione comunale, al fine di migliorare il servizio, proporre variazioni in più o in meno al numero di personale impiegato e al monte ore succitato, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'I.A. possa sollevare obiezioni o pretendere indennità.

L'orario di servizio di ciascun operatore e il numero degli stessi saranno stabiliti in accordo tra l'I.A. e il Dirigente Scolastico, previa informazione all'Amministrazione comunale, sulla base delle singole necessità, del monte ore individuale assegnato dal Provveditorato come insegnante di sostegno, sulla base della richiesta contenuta nella diagnosi funzionale e con un criterio di proporzionalità rispetto al monte ore complessivo assegnato all'Istituto Scolastico.

Viene fatto salvo un periodo transitorio all'inizio dell'anno scolastico nelle more della definizione dell'orario in cui non deve comunque essere superato il monte ore assegnato.

L'elenco iniziale e/o le ore assegnate potranno essere eventualmente modificate in corso di esecuzione nei casi di accertata e oggettiva necessità, previa comunicazione al Comune e relativa autorizzazione dello stesso.

Sarà cura dell'I.A., pertanto, rilevare le presenze giornaliere dei minori in relazione ai vari plessi scolastici assegnati e definire giornalmente il numero di operatori necessari nel rispetto dei parametri sopra individuati.

Si raccomanda la tempestiva sostituzione, con particolare attenzione ai casi più gravi, degli operatori in caso di malattia o assenza programmata o imprevista, utilizzando il personale già in servizio o personale qualificato a disposizione dell'I.A.

CAPO III

ATTIVITÀ DI EDUCATIVA TERRITORIALE COMUNALE

Art.7

Descrizione delle prestazioni

I destinatari delle prestazioni educative sono minori e rispettivi nuclei familiari, che vivono in situazioni di rischio tali da favorire l'insorgenza di problematiche relazionali, emarginazione, e/o devianza.

Tra i destinatari sono compresi i minori diversamente abili che presentino problematiche educative e non siano sufficientemente supportati da altri interventi educativi e socio – assistenziali.

Le prestazioni possono essere altresì erogate a favore di maggiorenni che presentino ritardo cognitivo, difficoltà nel raggiungimento dell'autonomia personale, che non siano già beneficiari di interventi educativi e in altri casi particolari nei quali se ne ravvisi la necessità e l'efficacia.

AMBITI DI INTERVENTO

Per quanto riguarda gli ambiti di intervento dell'attività educativa territoriale questi si riferiscono alle agenzie primarie e secondarie di socializzazione e cioè : famiglia – scuola – tempo libero.

In particolare si prevedono:

Famiglia

Sostegno della famiglia nella sua interezza; appoggio e sostegno alla famiglia per il recupero e il rafforzamento delle capacità e delle funzioni genitoriali; avvio di processi di aiuto e auto – mutuo aiuto; negoziazione e mediazione nei rapporti tra genitori e figlio/i; valorizzazione delle funzioni di socializzazione primaria; supporto alla famiglia in situazioni di difficoltà legate all'handicap; sostegno alle scelte e progettualità future.

Tempo Libero

Inserimento e integrazione dei minori nel loro ambiente di vita (territorio e realtà correlate); ricerca e promozione risorse; partecipazione alle attività e inserimento di minori nelle stesse, compresi eventuali fine settimana e soggiorni; promozione benessere relazionale.

Gli ambiti di intervento saranno ulteriormente specificati negli aspetti di dettaglio a seguito dell'aggiudicazione.

Art. 8

Modalità di erogazione e documentazione delle prestazioni

I progetti individuali o collettivi vengono verificati e aggiornati almeno ogni due mesi con i Servizi Sociali competenti e l'Amministrazione Comunale.

Gli operatori dell'I.A. sono tenuti altresì a momenti di verifica interna sul lavoro svolto con riunioni periodiche almeno trimestrali, verbalizzate e con il Responsabile dell'Area Amministrativa Comunale, insieme al personale, appartenente al Servizio di Tutela Materno Infantile e del territorio del CISA OVEST-TICINO.

Dovrà essere predisposta una cartella per ogni utente o gruppo, sulla quale gli operatori addetti sono tenuti a registrare l'andamento degli interventi e ogni variazione del piano di lavoro; tali informazioni dovranno essere trasmesse almeno trimestralmente ai Servizi Sociali del CISA Ovest Ticino andando a integrare la cartella dell'utente in carico.

L'I.A. deve in ogni caso assicurare la tutela della riservatezza degli utenti e del loro nucleo familiare, svolgendo il proprio servizio nel rispetto delle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n.196.

Nello svolgimento delle varie attività, gli Operatori dell'I.A. devono collaborare con i dipendenti del Comune, dell'A.S.L. NO o di eventuali altre ASL, del CISA dell'Ovest Ticino, delle Scuole, e del Tribunale per i Minorenni, del Tribunale Ordinario e della Procura presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta, con gli operatori/esperti impegnati nella realizzazione di alcune fasi progettuali, con i volontari che operano negli Oratori e nelle varie Associazioni presenti sul territorio, promuovendo una logica di rete e di scambio reciproco, nel rispetto delle competenze di ciascuno.

L' I.A. dovrà, pertanto, fornire le prestazioni sopra specificate attraverso l'intervento di propri operatori che si avvarranno, oltre che della propria esperienza e competenza, di eventuali idonei strumenti.

Tra gli strumenti idonei ad aiutare il bambino a socializzare e confrontarsi con altre persone è ammesso il pranzo consumato al di fuori dell'ambito familiare e le “ uscite di gruppo ”, in quanto consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio – effettive del gruppo e sollecitano la curiosità di conoscere. Le uscite avranno luogo utilizzando i mezzi pubblici .

Le spese per i pranzi e le uscite si intendono a carico dell' I.A.

Art. 9

Luogo e orario delle prestazioni

L'attività di educativa territoriale dovrà essere garantita per 12 mesi all'anno, di norma dal Lunedì al Venerdì, nei seguenti orari indicativi:

- durante il periodo scolastico dalle ore 14.00 alle ore 18.00;
- durante le vacanze scolastiche il servizio potrebbe essere effettuato anche nelle ore mattutine.

In caso di necessità, il servizio potrebbe essere ampliato ed esteso anche ai giorni festivi.

L'articolazione dell'orario di cui sopra avviene sulla base dei piani educativi individualizzati e di gruppo nonché dei progetti promozionali locali.

Tale articolazione deve essere concordata con l'Ufficio comunale competente.

Per lo svolgimento delle attività, il Comune di Cameri metterà a disposizione i locali siti in Piazza Don Cleto Valli, quale il luogo di riferimento e sede per gli incontri delle équipe educative.

All'avvio dell'attività verrà redatto un verbale contraddittorio tra le parti, nel quale verranno elencati gli arredi sistemi nella sede. Il verbale sarà parte integrante nei documenti contrattuali.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad assicurare il perfetto stato dei locali e degli arredi, nonché all'eventuale loro ripristino. Le spese per la pulizia sono a carico dell'affidatario e sono comprese nell'offerta economica formulata in sede di gara.

L'I.A. è inoltre tenuta a fornire al personale operante una postazione di lavoro (computer, stampante) per la preparazione delle relazioni da parte delle educatrici e materiale per la realizzazione di laboratori da parte degli utenti.

Art.10

Monte ore indicativo

Per ciascun anno intero di vigenza contrattuale, si può ipotizzare a titolo meramente previsionale il seguente numero di operatori impiegati e relativo monte ore annuale:

Operatori	Settimane	Ore totali
2/3 di cui uno con funzioni di coordinatore	52	2947

CAPO IV

GESTIONE DELLE PRESTAZIONI

Art. 11

Autonomia nella gestione

Fermo restando il coordinamento con i Dirigenti ed il Personale Insegnante ed educativo delle singole istituzioni scolastiche e delle istituzioni presenti sul territorio (Consorzio C.I.S.A. Ovest Ticino, Caritas, biblioteca, oratorio, Pro Loco, Sport 3) e nell'ambito delle prescrizioni di massima, nonché nel rispetto degli obiettivi progettuali e dei programmi individuali di attività, delle norme stabilite dal presente capitolato, dei " Progetti Tecnici " presentati in sede di gara, della normativa vigente e degli

atti interni del Comune, l'I.A. è autonoma nella gestione delle attività oggetto dell'appalto e risponde, per quanto riportato nel seguente atto, alla massima autorità dell'Amministrazione competente.

Art. 12

Rapporti tra Comune e imprese aggiudicataria

L'I.A. dovrà comunicare il nominativo di un operatore che assuma funzioni di referente, con il compito di mantenere un rapporto costante con l'Ufficio comunale competente, le istituzioni scolastiche e in particolare, con i docenti di classe e con i servizi del territorio, nonché con le altre istituzioni coinvolte nel servizio, presenti sul territorio.

Il Referente dei servizi educativi dovrà garantire una reperibilità telefonica da concordare con l'Amministrazione Comunale.

Art. 13

Interruzione delle attività

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e non potrà pertanto essere sospeso o interrotto per iniziativa dell'appaltatore

L'assenza di uno o più operatori dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile del Servizio socio – assistenziale comunale.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla loro sostituzione tempestiva con personale avente le stesse caratteristiche.

L'eventuale proposta di cambio o sostituzione del personale in servizio dovrà essere concordata preventivamente con il Responsabile comunale del servizio.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per “ forza maggiore ” si intende qualunque fatto eccezionale oggettivo, imprevedibile e al di fuori del controllo rispettivamente dell'I.A. come del Comune, che gli stessi non possano evitare con l'esercizio della normale diligenza.

CAPO V

PERSONALE

Art. 14

Parte contrattuale, normativa ed economica

Al fine di garantire la continuità educativa, l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assorbire nel proprio organico, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, senza periodo di prova, tutto il personale che risulta attualmente operante per il servizio oggetto d'appalto, salvo esplicita rinuncia individuale, e di assicurare la giusta tutela al personale operante in estensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco ai sensi della legge n. 300/70, al momento dell'avvio d'appalto, garantendo l'assorbimento dello stesso al termine del periodo di durata dell'assenza dovuta ad uno degli istituti predetti.

L'assorbimento dovrà essere attuato integralmente, se l'aggiudicataria sarà una cooperativa sociale, in applicazione dell'art. 37 del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, col mantenimento del livello retributivo in essere.

Per gli scatti di anzianità che dovranno maturare si farà riferimento alla data di assunzione di detto personale da parte delle precedenti aziende che hanno lavorato per i medesimi servizi presso questo Ente.

A tutto il personale che si trova e si troverà ad operare nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, dovrà essere tassativamente applicato il C.C.N.L. di settore firmate delle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale ed i successivi rinnovi, con riferimento alla qualifica corrispondente al rispettivo inquadramento ed alle mansioni svolte.

A tutto il personale dovrà esser applicato inoltre il Contratto Integrativo in vigore ed i successivi rinnovi firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale.

A tutto il personale dipendente, si dovrà applicare lo Statuto dei Lavoratori (L. n. 300/1970 e s.m.), compreso l'articolo 18, nonché i vigenti normative in tema di assicurazioni, tutela e assistenza del personale medesimo, restando pertanto a carico dell'appaltatore tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previsti dalle leggi o regolamenti vigenti in materia.

Sono fatte salve le condizioni di miglior favore in essere concesse al personale attualmente impiegato nei servizi e soggetto al passaggio di gestione. Tali condizioni di migliore favore, a qualsiasi titolo, saranno considerate come superminimi non assorbibili.

Se l'impresa aggiudicataria sarà una cooperativa, questa dovrà dare facoltà al personale, in essere e futuro, di decidere se entrare in cooperativa come socio lavoratore in regime di rapporto subordinato o come dipendente.

Nel caso in cui aggiudicataria sia l'attuale gestore del servizio, al personale già in forza dovrà essere data la facoltà di trasformare il rapporto da socio lavoratore a dipendente; per quello di futura assunzione vale la clausola precedente.

La possibilità di scelta di trasformazione da socio – lavoratore a dipendente e viceversa deve essere garantita in qualsiasi momento e per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso in cui venga prevista, da parte dell'Ente committente, una diminuzione delle ore da prestare per l'esecuzione del servizio, l'impresa aggiudicataria, previo accordo con le OO.SS., dovrà attivare tutti gli ammortizzatori sociali utilizzabili, al fine di salvaguardare l'occupazione e le retribuzioni del personale.

L'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi sopra citati, accertata dall'Amministrazione direttamente o tramite altri Enti predisposti al controllo, comporta la possibilità di risoluzione del contratto che sarà stipulato tra le parti.

L'aggiudicataria dovrà assumere i lavoratori e le lavoratrici in forza al precedente aggiudicatario **con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e provvedere a stipulare contratti individuali di lavoro con le specifiche previste dal C.C.N.L. di settore.** Si specifica che la forma "normale" di assunzione sarà il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Saranno ammessi contratti a tempo determinato solo nei casi specifici previsti dal C.C.N.L. di riferimento.

Non saranno ammessi contratti a progetto o di lavoro parasubordinato, nonché di lavoro autonomo – libero professionale.

L'aggiudicataria potrà prevedere per il personale in servizio dei riconoscimenti preliminari.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire una formazione ed un aggiornamento permanente alle persone impegnate nell'appalto per almeno 20 ore cadauna all'anno; l'impresa aggiudicataria dovrà fornire un'adeguata professionalità ai soci dipendenti attraverso l'assunzione **esclusivamente** di

personale qualificato e l'impegno a riqualificare il personale già assunto con la frequenza degli appositi corsi di riqualificazione.

Tutte le ore di formazione obbligatorie (Dlgs n. 81/08 e s.m.i., Hccp, Privacy), quelle previste da capitolato e quelle proposte dell'azienda, dovranno essere pagate come C.C.N.L. e dovranno essere considerate a tutti gli effetti come ore di lavoro e quindi in relazione ad esse matureranno tutti gli istituti previsti (es. : tredicesima, ferie, tfr etc..)

L'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi sopra citati, accertata dall'Amministrazione direttamente o tramite Enti preposti al controllo, comporta la possibilità di risoluzione del contratto che sarà stipulato tra le parti.

A titolo rafforzativo si precisa che:

- Gli istituti di malattia e di infortunio dovranno essere retribuiti secondo l'art. 70 del C.C.N.L. cooperative sociali e dovrà essere assicurata la copertura del 100% del salario reale dal 1° giorno dell'evento. Per quanto riguarda l'istituto di malattia, il periodo di copertura al 100% della retribuzione dovrà essere garantito per 180 giorni di anno calendario (1° Gennaio – 31 Dicembre) per ogni anno di lavoro.
- Per l'istituto della maternità, come condizione di miglior favore rispetto al C.C.N.L. di settore per il periodo di astensione anticipata e quella obbligatoria, l'impresa integrerà la quota Inps fino al raggiungimento dell'100% del salario effettivo per il periodo di assenza per estensione facoltativa l'impresa integrerà l'indennità di maternità spettante per il primo mese della stessa fino al 100% del salario effettivo;
- Gli straordinari, sia per le assunzioni a tempo pieno che per quelle part – time matureranno su tutte le ore retribuite (comprese malattia, infortunio, festività, ferie, ogni tipologia di permessi retribuiti, ore di formazione, etc..) e saranno retribuiti, secondo le esatte percentuali previste dal C.C.N.L. di settore firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale. Gli straordinari dovranno essere riconosciuti nel cedolino del mese in cui sono stati effettuati.
- In caso di richiesta, da parte delle lavoratrici, dei permessi studio e di aggiornamento professionale e riqualificata, la risposta dovrà essere tempestiva (massimo entro 15 giorni) e documentata.
- La retribuzione sarà erogata con il sistema della mensilizzazione e non con il pagamento ad ore.

L'I.A. deve infine garantire la fornitura del pasto giornaliero agli operatori, per omogeneità di trattamento rispetto ai dipendenti della scuola e del Comune.

È espressamente esclusa l'applicazione di qualsiasi forma di revisione dei prezzi. I prezzi dei servizi indicati nel contratto sono da intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del rapporto contrattuale.

La mancata applicazione integrale del C.C.N.L. e/o del contratto integrativo, firmati con le OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, (a titolo esemplificativo e non esaustivo: errato inquadramento professionale, pagamento non corretto delle indennità di malattia, infortunio maternità, festività, indennità varie, etc..) comporterà la seguente sanzione:

adeguamento contrattuale in favore della socia/o e/o dipendente e, a favore dell'ente appaltante, una penalità pari al 25% del valore economico del mancato riconoscimento di un istituto previsto dalla contrattazione nazionale, regionale, territoriale, riferito ad ogni singola lavoratrice/lavoratore sia essa/o socia lavoratrice/ore che dipendente.

In caso di recidiva si potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto per inadempimento dell'appaltatore.

Art.15

Rispetto delle normative vigenti

L'I.A deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ad ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. L' I.A deve, in ogni momento , a semplice richiesta del Comune, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

Per tutta la durata della gestione del servizio, l'aggiudicatario deve rispettare pienamente la normativa vigente, in particolare quella riguardante la sicurezza dei lavoratori suoi luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), nonché tutte le prescrizioni relative alla sicurezza contro gli incendi con particolare riferimento alle disposizioni fissate dai Decreto del Ministero degli Interni del 10/03/98.

Art. 16

Requisiti di qualificazione

L'I.A. dovrà assicurare il servizio con proprio personale, che dovrà avere i seguenti requisiti:
per l'attività di assistenza agli alunni diversamente abili :

- operatori in possesso del **Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione e/o titolo equipollente**, fatti salvi i titoli posseduti dal personale attualmente operante.

Per l'attività di educativa territoriale

-operatori in possesso del **Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione o titolo equipollente**, fatti salvi i titoli posseduti dagli attuali operatori.

- coordinatore con il titolo di Assistente Sociale, regolarmente iscritta all'albo professionale o **Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione o titolo equipollente**.

Il personale impiegato deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di ammissione, fatti salvi i titoli posseduti dagli operatori già in servizio.

Qualora il titolo di studi sia rilasciato da uno Stato diverso da quello italiano, occorrerà presentare l'attestazione di riconoscimento del titolo abilitante all'esercizio della professione rilasciato a termini di legge dallo stato italiano con relativa traduzione in lingua italiana.

La suddetta documentazione dovrà essere oggetto di autodichiarazione.

B) PRESTAZIONI PROFESSIONALI

L'amministrazione comunale fornirà il servizio di un'utenza telefonica dedicata per garantire la massima reperibilità e tempestività nelle comunicazioni necessarie alla gestione del servizio, per un importo complessivo di € 400,00 annue.

L'I.A. si impegna a svolgere un numero di ore aggiuntive pari all'importo delle spese telefoniche sostenute dall'Amministrazione Comunale.

La specifica professionale di ogni figura coinvolta si esprimerà nei compiti e nelle funzioni di seguito indicati:

Il coordinatore:

- assume il ruolo di coordinatore del SET, garantendo l'organizzazione e la programmazione dell'attività complessiva del servizio;

- individua i bisogni educativi espressi dall'utente in relazione al contesto di appartenenza;

- stabilisce rapporti di collaborazione con la famiglia e le altre agenzie educative e formative del territorio, effettuando consulenza pedagogica anche ai genitori e fornendo supporto agli operatori dell'equipe;

- cura la progettazione educativa e collabora alla programmazione delle attività educative in seno dell'èquipe;
- collabora in seno dell'èquipe alla definizione degli interventi finalizzati al superamento delle condizioni di disagio ed emarginazione;
- elabora l'approccio pedagogico-sociale, individua gli strumenti di intervento e verifica l'efficacia degli stessi;
- mantiene rapporti costanti e prefissati con il Referente del Servizio Sociale del Comune al fine di garantire un'efficace comunicazione sull'operatività del Servizio Educativo Territoriale;
- predispone la documentazione necessaria relativa alle attività espletate.

L' Educatore Professionale:

- partecipa alla formulazione del progetto complessivo volto allo sviluppo individuale equilibrato e alla integrazione sociale del minore;
- collabora alla elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, alla definizione dei metodi di lavoro ed alle prassi di intervento;
- segue il caso nei luoghi previsti e ritenuti opportuni, anche con accompagnamento dei minori, proponendo le modifiche relative alla organizzazione del servizio, al fine di migliorare le qualità delle prestazioni agli utenti;
- osserva i comportamenti, le caratteristiche ed i problemi degli utenti, raccogliendo le informazioni relative alle condizioni ambientali e psico – fisiche del singolo e del nucleo familiare;
- contribuisce alla programmazione e alla verifica dell'intervento, gestisce azioni mirate al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti attraverso progetti individuali socio – educativi, favorendo livelli più avanzati di autonomia;
- gestisce processi comunicativi finalizzati al cambiamento dei comportamenti individuali e di gruppo;
- affianca le figure genitoriali nelle attività di vita quotidiana e nelle relazioni con i diversi ambienti di vita dell'utente;
- elabora strategie di intervento finalizzate alla prevenzione primaria anche attraverso collaborazioni con le altre istituzioni e servizi;
- documenta la propria attività mediante strumenti cartacei e/o su supporto informatico.

I concorrenti all'aggiudicazione dell'appalto dovranno indicare il personale destinato all'espletamento del servizio.

Per il servizio di educativa territoriale non sarà possibile assumere, in deroga, operatori non aventi i requisiti richiesti.

È indispensabile, per garantire il miglior funzionamento dei servizi, che il personale addetto sia in possesso di idonee capacità dal punto di vista relazionale, sia disponibile alla massima flessibilità d'orario in relazione alle esigenze di servizio, abbia precedentemente maturato esperienza di lavoro nel settore dei servizi alla persona e sia stato adeguatamente formato sotto tale profilo (tali requisiti dovranno risultare dai curricula degli operatori)

Art. 17

Attività di formazione, aggiornamento, supervisione

L'I.A. dovrà prevedere a fornire iniziative di formazione, aggiornamento professionale, supervisione effettuata da personale adeguatamente specializzato, riunione periodiche di servizio. Queste saranno a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere indicate nel progetto tecnico – qualitativo.

Il soggetto aggiudicatario sarà inoltre tenuto a consentire al personale in possesso dei requisiti la frequenza a corsi universitari.

Le ore di formazione sono da considerarsi ore di lavoro obbligatorio aggiuntive rispetto alle ore di attività corrente.

Le attività di cui sopra sono determinate per ciascun anno di vigenza contrattuale in complessive n. 400 ore, che l'I.A. è tenuta a realizzare senza nulla chiedere all'Amministrazione comunale.

Art. 18

Aspetti organizzativi

L'I.A. si impegna a fornire, prima dell'inizio dell'esecuzione dei servizi, l'elenco nominativo del personale impegnato nelle diverse attività, con l'indicazione esatta delle generalità e corredato dai relativi *curricula* e delle rispettive qualifiche, con dichiarazione del livello retributivo applicato. I suddetti dati dovranno essere aggiornati in caso di sostituzione del personale.

Eventuali sostituzioni di personale dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione comunale.

Sarà cura dell'I.A. garantire la sostituzione del personale assente con altro personale avente la stessa qualifica professionale di cui all'art. 16. In caso di dimissioni volontarie, licenziamento o sostituzione per maternità, l'I.A. si impegna altresì a garantire una settimana di "affiancamento" del neoassunto al personale in servizio, senza costi aggiuntivi per il Comune.

L'I.A. si impegna, ove possibile, a sostituire gli operatori assenti, anche in modo parziale, con il personale già operante nella struttura in cui si svolge il servizio.

Il turn over degli operatori non dovrà superare il 20% annuo del totale degli operatori attivi nel servizio, salvo accordo fra le parti.

Al fine di garantire la continuità del rapporto instaurato con i destinatari della prestazioni, l'I.A. dovrà privilegiare l'intervento sempre dello stesso operatore.

Qualora il dipendente o socio lavoratore della cooperativa abbia comportamenti gravi e accertati e/o non rispondenti a quanto previsto dal Capitolato, il Dirigente Scolastico o chiunque ne venga a conoscenza, segnalerà per iscritto al Referente del Comune le inadempienze riscontrate e lo stesso inoltrerà, con le medesime modalità, la comunicazione al referente dell'I.A. che provvederà ad attivare le specifiche procedure di sua competenza, dandone comunicazione al Comune.

L'I.A. garantirà, in caso di malattia o di grave impedimento da parte degli operatori impegnati nel progetto l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emergenza, comunicando tempestivamente l'assenza del personale e la sua sostituzione al Dirigente Scolastico della scuola interessata e contestualmente al referente del Comune; a tal fine, ad ogni operatore dovrà essere comunicato il nominativo di un referente del servizio sempre reperibile a cui fare riferimento nei sopraccitati casi.

Il godimento delle ferie dovrà essere programmato nei giorni di chiusura o di sospensione delle attività.

L'I.A. dovrà inoltre comunicare il nominativo del coordinatore, il quale dovrà mantenere una supervisione costante sul personale e sulla realizzazione dei progetti presenti dall'I.A. e approvati dall'Amministrazione comunale. L'I.A. dovrà fornire al Comune copia delle polizze assicurative obbligatorie e di eventuali polizze assicurative stipulate a favore dei dipendenti.

Art.19

Norme di comportamento

Il personale addetto, data la delicatezza dei servizi e del genere di utenza, dovrà risultare di ineccepibile moralità, non avere riportato condanne penali, abile dal punto di vista sanitario e mantenere, nell'esercizio delle sue funzioni, un contegno e un comportamento responsabile, corretto e riguardoso, sia nei confronti degli utenti che nei confronti delle famiglie degli stessi e, in genere, con tutte le persone con le quali entrerà in contatto, oltreché, in ottemperanza alla normativa vigente, presentare apposito **certificato penale**.

Il personale dell'I.A. dovrà mantenere il segreto professionale e d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nonché riguardanti la privacy degli utenti dei quali sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

L'I.A. dovrà provvedere alla sostituzione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, del personale che risultasse inadeguato al corretto svolgimento dei compiti affidati.

CAPO VI NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA ANTIFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

Interferenze

1) Attività di educativa territoriale

“ Per la specifica attività è stata valutata e verificata l'inesistenza di interferenze a rischio specifico per la sicurezza e la salute dei lavoratori tra l'Appaltatore ed il Committente o altri Enti e Ditte appaltatrici, pertanto non si rende necessaria la redazione del documento di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) e non ne derivano conseguentemente voci di costo da evidenziare e scorporare dai costi assoggettabili a ribasso”.

2) Attività di assistenza rivolta agli alunni diversamente abili

“ Per la specifica le attività di affiancamento al personale insegnante non si individuano interferenze richiedenti la predisposizione di DUVRI ricognitivo. L'I.A. dovrà coordinarsi con l'Istituto Scolastico per quanto attiene alle procedure interne di sicurezza, con particolare riguardo alle procedure di emergenza, evacuazione e primo soccorso ”.

Art. 21

Obblighi di sicurezza

In ottemperanza alla normativa vigente in materia, l'I.A. assume ogni responsabilità inerente la sicurezza del luogo di lavoro dove si svolge l'attività di educativa territoriale e per tutti i servizi previsti dal presente capitolato, nei confronti di tutto il personale impiegato.

L'impresa aggiudicataria dovrà, altresì, inoltrare alla Stazione Appaltante la documentazione attestante i propri interventi ed obblighi in merito alla sicurezza (nominativo del Datore di lavoro, Medico del Lavoro, indicazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ecc.)

Tutti i lavoratori dell'impresa aggiudicataria dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

L'Aggiudicatario dovrà altresì provvedere al rispetto della normativa vigente in ordine alla sicurezza del posto di lavoro, alla prevenzione incendi, alla privacy, ottemperando a tutte le disposizioni previste e tenendo in massimo ordine la documentazione ed i registri richiesti.

In particolare l'Aggiudicatario dovrà ai sensi del D. Lgs. 81/2008 :

- a) concordare le procedure di emergenza ed evacuazione in Comune con l'adiacente Asilo Nido Comunale
- b) collocare apposita segnaletica indicante le vie di fuga.

Art. 22

Responsabile della sicurezza

L'Aggiudicatario, in quanto datore di lavoro e titolare di poteri decisionali per i lavoratori, adotterà le misure di tutela e le relative nomine previste dal D. Lgs. n. 81/2008 eccetto adempimenti strutturali o di manutenzione che rimangono di competenza dall'Amministrazione Comunale.

Art. 23

Sinistri durante il servizio

L'aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale di tutti gli incidenti che dovessero verificarsi ai bambini/ragazzi durante lo svolgimento delle attività, anche nel caso in cui non ne sia derivato alcun danno.

Nel caso di incidente che comporti al bambino/ragazzo traumi, anche in lieve entità, dovrà essere presentata denuncia scritta, indicante in dettaglio luogo e orario dell'evento e nominativo dell'assistente/educatore presente.

CAPO VII

RAPPORTI ECONOMICI E PENALITA'

Art. 24

Corrispettivo

A fronte delle prestazioni descritti ai Capi II e III del presente Capitolato d'appalto, il Comune corrisponderà all'I.A. il corrispettivo che risulterà in sede di aggiudicazione dell'appalto, calcolato sull'importo a base di gara, così come definito nel bando di gara, depurato delle percentuali di ribasso di aggiudicazione.

Con il corrispettivo predetto, l'I.A. si intende compensata di ogni suo avere dall'Amministrazione comunale senza diritto a nuovi o maggiori compensi.

Nessun indennizzo potrà essere richiesto dall'Impresa qualora il numero di ore necessarie per l'esecuzione delle prestazioni appaltate dovesse risultare inferiore a quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora invece vi sia un aumento del numero delle ore necessarie per la realizzazione dei progetti appaltati, tale aumento avverrà ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016; in relazione al suddetto aumento verrà riconosciuto all'impresa aggiudicataria un idoneo corrispettivo alle stesse condizioni del contratto stipulato a seguito di aggiudicazione del presente appalto.

Art. 25

Modalità di pagamento

L'importo da liquidare, pari alle ore di servizio effettivamente prestate, verrà effettuato dall'I.A al Comune mensilmente in via posticipata.

Tutti gli importi fatturati saranno assoggettati alle norme in materia di Iva vigenti al momento della sottoscrizione del contratto.

I pagamenti saranno effettuati entro 45 giorni dal ricevimento della fattura, considerate le caratteristiche particolari dei servizi (ad es. per la necessità di verificare ogni volta la rispondenza dell'importo fatturato al numero di ore prestate per le attività appaltate di cui all'art. 26 del capitolato),

previa verifica da parte del Responsabile del Procedimento della regolarità contributiva, attestata dal relativo Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC).

Nel caso di contestazioni riguardanti fatturazioni errate, il previsto termine di 45 giorni entro cui deve avvenire il pagamento, decorre dal giorno in cui perverranno al Comune le controdeduzioni e il maggior periodo non potrà essere indicato dall'I.A. quale motivo per pretese di sorta.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'impresa aggiudicataria, per ogni operazione economica attiene l'appalto di che trattassi, dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio di che trattasi dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accessione nonché, nello stesso termine, la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Nel contratto che verrà stipulato, sarà inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con quale l'Impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta L. 136/2010.

Art. 26

Verifica della gestione e modalità di controllo

Il Comune, tramite il proprio personale, propri incaricati o istituzioni competenti, si riserva il diritto di controllare che il servizio sia svolto in conformità del capitolato e dell'offerta tecnica.

Per l'attività di assistenza rivolta agli alunni diversamente abili, l'I.A., unitamente ad ogni fattura, dovrà trasmettere:

- a) le tabelle di rilevazione e riepilogo mensile di presenza degli utenti; tali tabelle, devono essere suddivise per scuole dell'infanzia e scuole primarie e secondaria di 1° grado e asilo nido e contenere il nominativo dell'operatore e le iniziali del minore seguito;
- b) tabella di riepilogo mensile dell'orario di servizio svolto da ciascun operatore con specifica indicazione dell'orario di entrata e di uscita giornaliera, nonché del plesso scolastico di assegnazione in cui presta servizio, classe, sezione ed iniziali del minore seguito, vistata per la regolarità dal Dirigente Scolastico. La tabella deve essere compilata in modo chiaro e leggibile, contenere la motivazione di qualsiasi variazione di orario e, in caso di sostituzioni di personale, il nominativo dell'operatore sostitutivo.

Per quanto riguarda l'attività di educativa territoriale, l'I.A. dovrà trasmettere mensilmente al Comune di Cameri:

- a) la rendicontazione del monte ore mensile effettuato da ogni operatore, suddiviso in ore di intervento a diretto contatto con l'utenza ed ore non a contatto diretto con l'utenza, suddivise, a loro volta, in ore dedicate a:
 - programmazione
 - progettazione
 - contatti vari
 - riunioni di équipe
 - inter-équipe con assistenti sociali e/o operatori di altri servizi
 - altro
- b) la redicontazione complessiva, ovvero la somma delle attività svolte dai singoli operatori.

La suddetta documentazione dovrà pervenire al Comune di Cameri entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese.

Per quanto riguarda l'attività di educativa territoriale, l'I.A. ha l'obbligo di compilare e di trasmettere al Comune una relazione trimestrale dettagliata sulla gestione, con particolare riferimento alle prestazioni indicate dall'I.A. nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Per entrambe le attività non si darà corso al pagamento di fatture che non siano corredate della documentazione richiesta.

Art. 27

Penalità

Qualora in seguito ai controlli effettuati in base ai precedenti articoli, si riscontrino inadempienze o difformità rispetto alle prescrizioni del presente capitolato saranno applicate all'Aggiudicatario le penalità relative alle seguenti infrazioni:

1. mancato rispetto degli standard nella prestazione dei servizi indicati nel presente capitolato;
2. ritardo nella sostituzione del personale;
3. *turn over* del personale superiore al 20%, salvo malattia, interruzione del rapporto lavorativo o altra giusta causa;
4. mancato rispetto dell'organigramma e delle figure professionali richiesti all'Aggiudicatario come dall'art. 16, rilevato dal Responsabile comunale;
5. mancato rispetto del progetto individualizzato e/o del progetto di gruppo concordato con il Responsabile Comunale e con i supervisori e con l'èquipe territoriale, relativo al tempo dedicato alle attività, alla personalizzazione dell'intervento, al tempo dedicato al singolo utente, alle ore di frequenza;
6. evidente incapacità dell'operatore a svolgere l'attività richiesta – il giudizio viene espresso dal Responsabile comunale, sentiti anche il supervisore dell'attività e il Dirigente Scolastico;
7. mancata consegna del foglio di attività mensile;
8. mancato rispetto alla riservatezza delle informazioni, relative all'utente e/o alla sua famiglia, rilevato attraverso eventuali reclami scritti dei soggetti sopraccitati e/o verificate dal Responsabile comunale;
9. gestione non adeguata dell'archivio utenti;
10. insufficiente grado di cortesia e disponibilità al colloquio da parte degli operatori nei confronti degli utenti e delle famiglie , rilevato da un operatore del Comune o da altro operatore impegnato nel progetto (insegnati, volontari, appartenenti ad associazioni) tramite report e dalle famiglie tramite relazioni scritte;
11. mancato rispetto delle procedure previste dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
12. mancata osservanza delle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008;
13. mancato rispetto degli obblighi assunti in sede di proposta tecnico – organizzativa in ordine alle integrazioni di orario/personale/attrezzatura indicati;
14. mancata presentazione dei termini stabiliti, della documentazione di cui all'art. 26 del presente Capitolato.

Le penalità applicate saranno pari a € 1.000,00 per ogni contestazione, indipendentemente dal numero di infrazioni rilevate contemporaneamente.

La non adeguata conservazione e tenuta nei locali, materiale e attrezzature messe a disposizione degli operatori per lo svolgimento delle diverse attività previste, **comporterà una penale pari a € 500,00.**

L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata da parte dell'I.A., a pena di risoluzione del contratto d'appalto. L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

La contestazione assegnerà all'appaltatore un termine di 10 giorni lavorativi per presentare le proprie deduzioni e giustificazioni; scaduto tale termine, la sanzione sarà applicata dal Segretario Comunale, sentito il parere del Responsabile del Servizio ove nulla pervenga dall'appaltatore o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute dal Segretario Comunale stesso idonee ad escludere l'imputabilità dell'infrazione all'appaltatore o comunque la sua responsabilità.

Immediatamente dopo aver applicato n. 3 sanzioni nell'arco del periodo di vigenza contrattuale, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale con indennizzo, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Nel caso di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione dei servizi, l'Amministrazione, per garantirne la continuità, potrà assegnarli ad altri, addebitando all'Aggiudicatario stesso le maggiori spese sostenute, riservandosi la possibilità di applicare ulteriori penalità.

Art. 28

Osservanza leggi e decreti

L'Aggiudicatario si impegna all'osservanza delle leggi, decreti e regolamenti, vigenti o emanati anche il corso di svolgimento dell'appalto da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore, restando l'Amministrazione Comunale manlevata da ogni responsabilità.

CAPO VIII ONERI E OBBLIGHI DIVERSI

Art. 29

Obblighi derivanti dall'aggiudicazione

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto, della perfetta riuscita del servizio, dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualche autorità governativa, regionale e provinciale e del risarcimento di ogni eventuale danno cagionato al Comune di Cameri o a terzi.

L'impresa deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'Amministrazione appaltante.

Le prestazioni dedotte in contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse: ne consegue che il soggetto aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo, neppure parzialmente, l'esecuzione del servizio, salvo essere stato esplicitamente autorizzato, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni subiti.

Tale eventuale inadempienza legittimerà l'immediato incameramento del deposito cauzionale.

Eventuali cessioni di crediti da parte del soggetto aggiudicatario potranno essere autorizzate nel rispetto delle specifiche norme di legge in materia.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, cauzione definitiva di cui all'art. 34 del presente Capitolato, documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C) in corso di validità e ulteriori documenti necessari per la stipula del contratto che saranno comunicati con apposita lettera.

Art. 30 Contratto

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati in fase di gara.

L'I.A., dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, è obbligata alla stipulazione del relativo contratto, nonché a prestare preventivamente la cauzione prescritta e a produrre tutta la documentazione occorrente, che sarà richiesta con apposita lettera dall'Ente.

Art. 31 Modifiche del contratto per esigenze dell'utenza

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'I.A., se non preventivamente approvata dal Comune.

Il Comune può richiedere variazioni, di natura temporanea o definitiva, al contratto stipulato nei seguenti casi, in cui sussistono ragioni di interesse pubblico:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento, relative, a titolo esemplificativo, a mutamenti delle condizioni degli utenti in carico, alla necessità di far luogo ad interventi d'urgenza; all'intervenuta possibilità di adottare progettualità innovative anche promosse da leggi e normative nazionali e regionali, non previste dal contratto, alla sopravvenuta necessità di un riequilibrio nell'allocazione delle risorse connesso anche a modificazioni dei bisogni del territorio ;
- per necessità di adeguarsi a disposizioni o provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o Sanitaria.

Nei casi previsti al precedente comma 2, il Comune può chiedere all'I.A. una variazione in aumento o diminuzione delle prestazioni ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, che l'I.A. è tenuta ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

L'I.A. è obbligata ad assoggettarsi alle variazioni di cui ai commi 2 e 3, alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'I.A. ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 32

Oneri a carico dell'Impresa aggiudicataria

Per l'esecuzione del servizio, oltre a quanto prescritto in altri punti del presente capitolato, l'I.A si impegna a dare immediata e puntuale esecuzione alle direttive eventualmente impartite dall'Amministrazione comunale, previa comunicazione scritta indicante i tempi e le modalità di esecuzione.

Art. 33

Obblighi assicurativi

L'I.A. dichiara e garantisce che è in grado di fornire i servizi oggetto della presente gara e che gli stessi saranno effettuati a regola d'arte, conformemente a tutte le leggi ed i regolamenti applicabili al momento in cui verranno resi.

L'I.A. userà la massima diligenza nella realizzazione dell'attività di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni diversamente abili e sue attività complementari e dell'attività di educativa territoriale, in considerazione dell'importanza che questo riveste per il Comune di Cameri. Nell'effettuazione del servizio, l'I.A. dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato al proprio personale, ai beni mobili ed immobili di proprietà del Comune, dell'Istituto Scolastico, degli scolari e del personale docente e non è di qualsiasi altra figura con cui verranno a contatto nell'esercizio delle attività.

L'I.A. dovrà altresì ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato in relazione dello svolgimento dei servizi a persone presenti, a vario titolo (insegnanti, personale amministrativo, scolari, visitatori, bambini frequentanti l'asilo nido ecc.), negli ambienti di pertinenza della scuola e del S.E.T.

A tal fine la ditta è tenuta alla stipula, con una Compagnia di assicurazione primaria di una polizza di Responsabilità Civile valida per l'intera durata del contratto in ordine dello svolgimento di tutte le attività oggetto del presente appalto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato alla scuola, ai dipendenti e collaboratori della medesima e dell'Appaltatore nonché ai terzi con riferimento ai servizi erogati.

Il massimale di polizza non potrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per ciascun sinistro relativamente alla garanzia di Responsabilità civile verso terzi e di € 3.000.000,00 i dipendenti della I.A. stessa.

In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta ed inviata una copia al Comune – con l'indicazione dell'avvenuto pagamento del premio – prima della stipulazione del contratto, il comune e la scuola dovranno risultare espressamente inclusi nel novero dei terzi.

Tale copertura assicurativa, che avrà durata pari a quella dell'appalto, eventualmente prorogabile su richiesta del Comune e previa accettazione della I.A. , e – comunque – sino a completa ed esatta esecuzione dell'appalto, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti della Scuola e del Comune.

Resta comunque ferma l'intera responsabilità della I.A per danni eventualmente non coperti dalla polizza, per le parti di danno in franchigia ovvero gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale di garanzia della polizza.

Il Comune e la scuola non potranno in alcun modo essere considerati depositari delle attrezzature e dei materiali in genere di proprietà della I.A che si trovano nei locali del S.E.T., per cui solo alla ditta medesima spetterà la loro custodia e conservazione, restando così il comune e la scuola esonerati da ogni responsabilità per furti, danneggiamenti, incendi o altre cause.

L'I.A. dovrà inoltre stipulare apposita polizza assicurativa dei mezzi propri o privati, utilizzati dagli operatori per il trasporto degli utenti, con massimali non inferiori a quelli previsti per la legge.

In caso di danni arrecati a terzi, il soggetto aggiudicatario dovrà darne immediata notizia al Comune di Cameri, fornendo dettagliati particolari.

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia denominata **"garanzia provvisoria"** pari al 2 per cento del prezzo base indicato nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50.

Art. 34

Cauzione definitiva

L'I.A. prima della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione dell'appalto, al netto di IVA, ai sensi e per gli effetti e con le modalità del Decreto Legislativo n. 50/2016.

La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi posti a carico dell'I.A. dal contratto e dal presente Capitolato, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'I.A. rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il Comune ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento/la persecuzione dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'I.A.

Il Comune ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'I.A. per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque addetti all'esecuzione dell'appalto.

È ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 103 del Decreto Legislativo 50/2018, La cauzione potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà in ogni caso prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accettazione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

L'I.A. è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune debba avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto e potrà essere svincolata solo mediante dichiarazione liberatoria del Comune.

Art. 35

Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche della sola denominazione sociale o della ragione sociale o in cambiamenti di sede.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'I.A, non hanno effetto nei confronti del Comune fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dell'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia preceduto nei confronti di esso alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente Capitolato e dal bando nonché a tutte le prescrizioni di Legge.

Art. 36 **Subappalto**

Il subappalto è ammesso solo per il servizio di pulizie dei locali adibiti al servizio di educativa territoriale ed entro i limiti di legge.

Art. 37 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, il Comune di Cameri, titolare del trattamento dei dati personali relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.

Il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento dei servizi appaltati; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardano l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) né diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto.

In quest'ultimo caso, il soggetto aggiudicatario dovrà restituire tutti i dati in suo possesso al Comune di Cameri entro il termine tassativo di cinque giorni.

È fatto obbligatorio all'I.A di comunicare tempestivamente all'Ufficio comunale di riferimento il nominativo del legale rappresentante in carica ed ogni eventuale variazione di ragione sociale, nonché il nominativo del referente per i rapporti con il Comune.

Art. 38 **Altri obblighi e responsabilità dell'Impresa aggiudicataria**

L'I.A è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. All'I.A fa interamente carico ogni responsabilità inerente alla gestione del servizio, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale impiegato, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

In particolare, l'I.A solleva il Comune da ogni responsabilità civile e penalmente rilevanti in considerazione del fatto che la responsabilità penale è personale, eventualmente derivante da azioni o omissioni, negligenze o imperizie del proprio personale nei confronti degli utenti fruitori dei servizi oggetto dell'appalto.

L'I.A. risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente appaltante, salvi gli interventi in favore dell'I.A da parte di Società assicuratrici.

I danni arrecati colposamente dall'I.A alle strutture, agli impianti ed alle attrezzature utilizzate verranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano accolte e l'I.A, non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, vi provvederà l'Ente addebitando le relative spese all'Impresa stessa ed irrogando una penale pari all'importo delle spese di ripristino.

Art. 39

Riconoscimento del diritto di accesso

Il comune di Cameri, in applicazione delle norme di cui Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

A tale scopo il Comune di Cameri ha adottato con appositi provvedimenti amministrativi un regolamento per la disciplina del diritto di accesso.

Art. 40

Differimento dell'accesso

Sono temporaneamente sottratti all'accesso, sino alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, l'elenco dei soggetti candidati che hanno presentato l'offerta e l'elenco dei soggetti che hanno richiesto il bando integrale di gara.

Art. 41

Rifiuto dell'accesso

Sono esclusi dall'esercizio del diritto all'accesso:

-le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione della medesima, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;

- a) i pareri legali acquisiti dal Comune per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative al presente procedimento di gara pubblica;
- b) le riserve del soggetto esecutore del contratto

in relazione all'ipotesi di cui al precedente comma lett. A) è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista alla difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura in affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Art. 42

Domicilio dell'impresa aggiudicataria

L'1.A, agli effetti contrattuali, dovrà eleggere il domicilio presso il Comune di Cameri ove non abbia sede sul territorio di questo Comune.

Le comunicazioni e le notificazioni potranno essere effettuate anche a mezzo fax o via e-mail.

Art. 43

Risoluzione per inadempimento

Il comune potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, la risoluzione del contratto, ai sensi degli art. 1453 – 1455 del codice civile, in caso di ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi al servizio, previa diffida con la quale venga imposto all'1.A un termine con inferiore ai 15 (quindici) giorni dalla sua

ricezione per l'adempimento, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà risolto.

Alla scadenza di detto termine senza che il contratto sia stato adempiuto, questo s'intende risolto di diritto.

Art. 44

Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio dalla data stabilita, previa costituzione in mora;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a tre giorni scolastici;
- quando l'I.A si trovi in stato di insolvenza;
- episodi e/o pratiche lesive dei diritti, della libertà e della dignità della persona a danno degli utenti, contestati ed accertati all'I.A secondo le norme vigenti in materia.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, previa manifestazione di volontà, espressa in forma di lettera raccomandata, con la quale il Comune dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'I.A. a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

La risoluzione del contratto di cui al presente e al precedente articolo comporterà tutte le conseguenze di legge e di contratto, compresa la sopraccitata facoltà del Comune di affidare il servizio a terzi, attribuendone gli eventuali maggiori costi, rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto, all'I.A.

All'I.A verrà corrisposto il prezzo contrattuale delle prestazioni rese sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

L'I.A potrà essere chiamata, inoltre, al totale risarcimento di eventuali danni causati dalle inadempienze che hanno provocato la risoluzione del contratto.

Art. 45

Foro competenze

Competente per qualsiasi controversia connessa all'esecuzione del presente appalto e rientrarne nella giurisdizione del G.O. sarà il Foro di Novara.

Art. 46

Transazione

Le controversie relative ai diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice Civile.

Se l'importo della transazione eccede la somma di € 20.000,00 è necessario il parere del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso e dipendente dell'Amministrazione.

Il dirigente competente, sentito il responsabile di procedimento, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto aggiudicatario, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto aggiudicatario, previa audizione del medesimo.

La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

Art. 47

Spese a carico dell'Impresa aggiudicataria

Tutte le spese, le imposte e i diritti inerenti la stipulazione e registrazione del presente contratto saranno a carico dell'I.A.

Art. 48**Proroga convenzionale dell'appalto**

L'aggiudicataria si impegna a proseguire il servizio oggetto dell'appalto oltre la scadenza contrattuale nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, alle medesime condizioni.

Art. 49**Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto si richiamano le norme legislative e le disposizioni regolamentari vigenti in materia.

L'osservanza delle norme di legge si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni etc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.